

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 4 MARZO 2019

(proposta dalla G.C. 29 gennaio 2019)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente SICARI Francesco, le Consigliere ed i Consiglieri:

AMORE Monica	FORNARI Antonio	MENSIO Federico
ARTESIO Eleonora	GIACOSA Chiara	NAPOLI Osvaldo
AZZARÀ Barbara	GIOVARA Massimo	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GOSETTO Fabio	POLLICINO Marina
CANALIS Monica	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
CARRETTA Domenico	IARIA Antonino	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	IMBESI Serena	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	LAVOLTA Enzo	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	LO RUSSO Stefano	TISI Elide
FERRERO Viviana	MAGLIANO Silvio	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	MALANCA Roberto	VERSACI Fabio

In totale, con il Presidente, n. 34 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: DI MARTINO Antonietta - FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - LEON Francesca Paola - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti, oltre alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri: ALBANO Daniela - FASSINO Piero - LUBATTI Claudio - MONTALBANO Deborah - MORANO Alberto - ROSSO Roberto.

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale ROUX dr. Flavio.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: "ICARUS S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE" - MODIFICAZIONI DELLO STATUTO SOCIALE. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino e dell'Assessore Rolando.

Il Comune di Torino partecipa nella Società "ICARUS - Società consortile per azioni in liquidazione" per la quota pari al 16,57% del capitale sociale.

La società "ICARUS - Società consortile per azioni in liquidazione" (d'ora in poi "ICARUS S.c.p.A. in liquidazione"), con sede in Torino, corso Marche 79, costituita con atto a rogito notaio Mario Mazzola di Torino in data 16 settembre 1998 (rep. n. 104742), aveva ad oggetto "la progettazione, la realizzazione, l'impiego, la gestione di un centro multifunzionale destinato a servizi a terra a supporto di attività e missioni spaziali, in Torino".

Ad oggi, detta società ha un capitale sociale di Euro 3.192.714,20 diviso in numero 1.837.765 azioni prive del valore nominale così ripartite:

AZIONISTA	AZIONI	VALORE EURO	QUOTA %
COMUNE DI TORINO	304.470	528.951,60	16,57
LEONARDO GLOBAL SOLUTION S.P.A. (*)	975.100	1.694.028,00	53,06
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.	405.960	705.268,80	22,09
CCIAA DI TORINO	152.235	264.475,80	8,28
TOTALE	1.837.765	3.192.724,20	100,00

L'attuale compagine societaria di "ICARUS S.c.p.A. in liquidazione" deriva dalla riduzione del capitale sociale per effetto della cessazione ex lege della partecipazione detenuta dalla Città Metropolitana di Torino, ai sensi dell'articolo 1, comma 569, della Legge n. 147/2013 (cosiddetta Legge di Stabilità 2014).

In particolare, la Città Metropolitana di Torino (già Provincia di Torino), con Decreto del Vicepresidente n. 107 - 37363/2014 del 14 novembre 2014, dichiarava, tra l'altro, la non sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 3, comma 27, della Legge Finanziaria 2008 e s.m.i. per il mantenimento della partecipazione provinciale, tra le altre, nella società "ICARUS S.c.p.A." ed autorizzava l'alienazione della quota di partecipazione al capitale sociale approvando l'indizione di apposita procedura ad evidenza pubblica.

Successivamente, con nota prot. n. 201876 del 23 dicembre 2014, la Provincia di Torino informava la società "ICARUS S.c.p.A." che la gara per l'alienazione della partecipazione, il cui avviso era stato pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Torino in data 21 novembre 2014 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 137 del 28 novembre 2014, era stata dichiarata deserta il 19 dicembre 2014.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 1, comma 569, della Legge n. 147/2013, con la citata nota la Provincia di Torino notificava, altresì, la cessazione ad ogni effetto, dal 31 dicembre 2014, della partecipazione posseduta nella società "ICARUS S.c.p.A.", risultando tale partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica; inoltre, comunicava che, entro i dodici mesi successivi alla cessazione, la società avrebbe dovuto liquidare in denaro il valore delle

rispettive quote in base ai criteri stabiliti dalla legge, secondo l'articolo 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile.

Infine la Provincia di Torino (sempre con la medesima comunicazione) informava la predetta società che la Città Metropolitana di Torino dal 1 gennaio 2015 sarebbe subentrata alla stessa e succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne avrebbe esercitato le funzioni.

Con successiva nota del 19 gennaio 2015, la Città Metropolitana di Torino comunicava alla società "ICARUS S.c.p.A" la sua successione nei medesimi rapporti, incluso il diritto di credito alla riscossione del valore delle quote di partecipazione nelle società, nonché la sua astensione dall'esercitare le prerogative di Socio e la richiesta di liquidazione in denaro della partecipazione entro 12 mesi.

Sullo stesso tema, si precisa che l'Assemblea ordinaria degli azionisti della società "ICARUS S.c.p.A", convocata in data 28 gennaio 2015 per discutere, tra l'altro, in merito alla cessazione della partecipazione della Città Metropolitana di Torino ex articolo 1, comma 569, della Legge n. 147/2013, ha preso atto della cessazione dell'azionista Città Metropolitana di Torino e del congelamento della quota azionaria dell'ente stesso, come ribadito nella successiva assemblea del 30 aprile 2015.

Inoltre in data 28 ottobre 2015, la Città Metropolitana di Torino richiedeva alla società "ICARUS S.c.p.A.", con nota prot. n. 153039, di comunicare l'importo corrispondente al valore di liquidazione della partecipazione societaria cessata ed i tempi previsti per la liquidazione della somma che sarebbe dovuta avvenire, in considerazione della previsione normativa in argomento, entro il termine del 31 dicembre 2015.

Successivamente, l'Assemblea Ordinaria degli azionisti della società in oggetto, convocata in data 28 dicembre 2015, deliberava la cessazione della Città Metropolitana di Torino (già Provincia di Torino) ai sensi dell'articolo 1, commi 569 e 569 bis della Legge n. 147/2013 e, in seduta straordinaria, a seguito di detta cessazione, e al fine di procedere al rimborso alla cessata Città Metropolitana di Torino della somma di Euro 579.000,00, deliberava la riduzione del capitale sociale da Euro 3.457.200,00 ad Euro 3.192.724,20, mediante annullamento delle corrispondenti numero 152.235 azioni di valore nominale complessivo pari ad Euro 264.475,80.

Nella medesima seduta, l'Assemblea degli azionisti, in parte straordinaria, ha deliberato di sciogliere anticipatamente la società, prima dello scadere del termine di durata previsto statutariamente al 31 dicembre 2020, mediante messa in liquidazione della società ed ha nominato quale liquidatore il dottor Marzari Stefano Gino, conferendo al liquidatore tutti i più ampi poteri per compiere gli atti utili alla liquidazione della società.

La Città di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 dicembre 2015 (mecc. 2015 07042/064) ha approvato la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore.

Alla luce del nuovo assetto societario, per effetto dell'uscita della Città Metropolitana, si è ridotta la partecipazione pubblica al capitale e pertanto si rende necessario procedere alla

modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale di "ICARUS S.c.p.A in liquidazione", nella parte in cui prevede che la maggioranza del capitale sociale sia detenuto da enti pubblici, eliminando i seguenti commi:

- "La maggioranza del capitale sociale deve sempre essere detenuta da enti pubblici direttamente o tramite loro società strumentali.

Eventuali trasferimenti o eventuali sottoscrizioni di azioni, che portino in minoranza la partecipazione complessiva detenuta da Enti pubblici o da loro società strumentali, sono inefficaci nei confronti della Società."

Si rende necessario altresì adeguare la denominazione della società all'articolo 1 dello Statuto con l'aggiunta della locuzione "in liquidazione"; adeguando così la denominazione alla situazione effettiva e superando l'errore formale consistente nell'omissione di tale indicazione nell'atto depositato.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare il testo dello statuto sociale di "ICARUS S.c.p.A in liquidazione", con sede in Torino, corso Marche 79, nella versione allegata (all. 1 - n.), e specificamente l'articolo 6 che recita "Articolo 6 - Capitale sociale

Il capitale sociale è di Euro 3.192.724,20 (tremilioniconovantaduemilasettecentoventiquattro e centesimi venti) diviso in numero 1.837.765 (unmilioneottocentotrentasettemilasettecentosessantacinque) azioni nominative indivisibili. Le dette azioni sono prive di indicazione del valore nominale per cui le disposizioni riferentesi al valore nominale delle azioni si applicano con riguardo al loro numero in rapporto al numero totale delle azioni emesse.

Gli aumenti del capitale sociale sono deliberati dall'assemblea straordinaria o, su delega dell'assemblea stessa, dal Consiglio d'Amministrazione a norma dell'articolo 2443 del Codice Civile.";

- 2) di prendere atto che la modificazione dello statuto della Società "ICARUS S.c.p.A in liquidazione" sarà deliberata dall'Assemblea straordinaria ai sensi dell'articolo 2365 del Codice Civile e dell'articolo 11 dello statuto stesso;
- 3) di autorizzare la Sindaca o un suo delegato, a partecipare all'Assemblea straordinaria della società di cui ai precedenti punti 1) e 2), che sarà convocata per l'approvazione delle modifiche al testo dello statuto sociale, con facoltà di apportare alle stesse eventuali modificazioni non sostanziali.
Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA SINDACA
F.to Appendino

L'ASSESSORE BILANCIO, TRIBUTI,
PERSONALE, PATRIMONIO
F.to Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
PATRIMONIO, PARTECIPATE E APPALTI
F.to Calvano

IL DIRIGENTE DI AREA
PARTECIPAZIONI COMUNALI
F.to Pizzichetta

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Canalis Monica, Carretta Domenico, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Canalis Monica, Carretta Domenico, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Roux

IL PRESIDENTE
Sicari
